LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

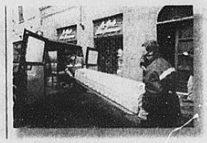
ORRORI INFINITI | I GIALLI CHE HANNO FATTO STORIA

IL MOSTRO

Sedici vittime in 17 anni. Gli otto duplici delitti del «mostro» sono avvenuti tra l'agosto '68 e il settembre '85 ed hanno colpito sempre coppiette, tranne in un caso, quando furono assassinati 2 ragazzi tedeschi, nell'83. Pietro Pacciani è stato il «sesto mostro». Prima di lui altri 5 erano finiti in carcere, accusati di avere ucciso

IL PLURIOMICIDA

Milvia Malatesta, 31 anni, e il figlio Mirko, 3 anni, furono uccisi e bruciati dentro una Panda, la notte tra il 19 e il 20 agosto 1993. Un giallo risolto con l'arresto di Francesco Rubbino, 26 anni, marito separato della donna uccisa e padre del bambino



GLI AFFITTACAMERE

Lei uccisa con due coltellate alla gola e prima torturata, lui ammazzato a colpi di vanga; i corpi trovati distanti e a distanza di giorni nell'aprile di quest'anno. Augusta Mearini, 69 anni, e Vincenzo Murena, 59, conviventi, abitavano a due passi dal Duomo. Vivevano affittando in nero un appartamento

Firenze e i suoi 31 misteri insanguinati

Scomparso Pacciani, resta l'incubo dei serial killer senza volto

reportage

Vincenzo Tessandori

inviato a FIRENZE

QUANDO l'altro giorno hanno trovato il conte Aldobrando Rossi Giampolini strangolato in casa con il filo della segreteria telefonica e una palla di carta in bocca, qualcuno ha tirato le somme: qui a Firenze, sono 31 gli omicidi a sfondo maniacale di cui, con maggior o minore lena, si cercano i responsabili. «I mostri», osserva Umberto Cecchi, direttore del quotidiano «La Nazione», autore de «L'Arlecchino del Re Sole», de «La luna di Harar», e, ora, di «Fegato» (Stampa Alternativa) l'autobiografia dell'assassino delle coppiette. Romanzata, naturalmente, scritta, assicura, senza l'intenzione di pubblicare. Lui è uno che ha passato gran parte della vita a raccontare le storie del mondo. Compresa quella del «mostro». Che occupa un posto a parte, in quei 31 capitoli, con la sua parabola cominciata nella notte del 21 agosto '68 e chiusa, forse, l'8 settembre '85: lungo un itinerario attraverso i colli che circondano la città e sviluppando un disegno rimasto incomprensibile, concluso con l'uccisione di 16 persone, sempre in coppia. Rimangono, quei delitti, un mistero di questa città capace di colpire la fantasia non soltanto per il suo patrimonio d'arte unico nel mondo. Thomas Harris nel bestseller «Il silenzio degli innocenti» ci racconta come il suo, chiamianolo eroe, Hannibal Lecter, «Hannibal the cannibal», tenesse appeso a una parete della cella un panorama della città. Dove si rifugia, una volta liberatosi dalla maschera di ferro che gli avevano imposto. E un colto, mite, all'apparenza inoffensivo «Hannibal» lo ritroviamo per le strette vie, estasiato davanti a un'opera da restaurare, cliente assiduo dell'Officina profumo-farmaceutica di Santa Maria Novella, quella al 16 di via della Scala, luogo escluso per gente esclusiva. Girano «Hannibal», nei posti del mostro, gli stessi che un disinvolto tour operator aveva incluso in un itinerario «speciale», un po' come a Londra avevano sfruttato le imprese di Jack lo Squartatore. La macchina da ripresa ha frugato le campagne e le stradicciole che salgono sui colli, la via San Leonardo, dove abitava il pittore Ottone Rossi e dove Hannibal passa e uccide con disinvoltura, quasi sotto gli occhi di tutti.

Firenze è sempre stata così: bella e inquietante. Più di 150 anni fa, raccontò Nino Filastò, penalista di fama e apprezzato scrittore di thriller, uscirono ben tre versioni dei «Misteri di Firenze», scritte da Angiolo Panzani, da Egisto Mancanti e da Carlo Lorenzini, l'autore di «Pinocchio». Ma alla fine dei conti, i personaggi di quella città risultavano quasi bonari e spesso lo stiletto si accompagnava a un bicchiere di rosso. Poi tutto è cambiato, sottolineava Filastò in un articolo dal titolo esplicito, «Il mistero di Firenze», oggi «sono accadute più cose che a Londra, più che nel Marais di Parigi, più che a Dusseldorf. Qualcuno assedia i fiorentini, senza cannoni, né trombe, ma con la pistola calibro 22 e un coltello». Filastò è un convinto assertore dell'innocenza di Pietro Pacciani, il contadino accusato di essere il maniaco delle coppiette, lo ha gridato nel suo «Pacciani innocente». Concludeva: «E la città attende un nuovo delitto, con paura, ma anche con una specie di impazienza, per convincersi che questo orrore non appartiene al regno degli incubi e dell'irrealtà». Tutti convinti che il mostro avrebbe continuato. Piombato a San Casciano, dove «lui» si era preso la quindicesima e la sedicesima vittima, in pure scrissi su «La Stampa»: «Ammazzerà ancora, purtroppo, perché di lui nessuno sa niente e gli inquirenti ammettono che, fino ad ora, non esistono "ragionevoli speranze" per identificarlo». Invece scomparve. La città è rimasta nel dubbio, poi il processo a Pacciani ne ha un po' placato l'ansia, il tempo ha fatto il resto. E ci si è resi conto che i delitti di omosessuali, prostitute, raffinati aristocratici, tutti sbrigativamente definiti «a sfondo sessuale», c'erano sempre stati, il punto è che, per lo più, sono rimasti impuniti. Aveva fatto epoca, quasi 40 anni fa, quello in via del Guanto, alle spalle del Tribunale e di Palazzo Vecchio: avevano trovato un giovane nel suo rifugio scannato come un capretto.

Hannibal Lecter, il protagonista del «Silenzio degli Innocenti»

L'ultimo omicidio è quello del conte Ciampolini strangolato in casa

Delitti al parco delle Cascine, considerato il luogo degli incontri più turpi, ma pure negli appartamenti poveri e in quelli di lusso della vecchia Firenze, sui colli naturalmente, dove per anni aveva imperversato «lui». Ma era davvero il contadino di Vicchio, l'assassino delle coppiette? Una volta la legge ha detto sì, un'altra no: alla fine è rimasto il dubbio perché il Pietro è morto con tutti i suoi segreti. Ammesso che ne avesse. «Il fatto è che non c'è mai stato uno straccio di prova, che fosse lui il serial killer», dice convinto Umberto Cecchi. Il maniaco, quello vero, è sicuro di averlo ascoltato, fra i tanti che in quegli anni telefonavano al giornale. «Diverso da tutti gli altri, sapeva molti particolari, anche quelli non pubblicati dai giornali. Si fece sentire fin dopo l'ultimo delitto della Beretta cal. 22, quello dei due giovani francesi. Poi è scomparso». Perché?

L'idea del libro gli venne il giorno in cui andò in carcere a Sollicciano per un'intervista a Pacciani, poco prima del processo. «Mi spiegò la sua teoria: "Voi vedere che i mostri 'e son due, uno è quello che ammazza, l'altro 'e sono i poliziotti, i giudici'. Nacque così il racconto che è l'esplorazione del cervello di un serial killer vero, per esempio, nella realtà erano gli «amici di merende», quelli che, assolto Pacciani sono stati condannati come suoi complici; ci sono gli affermati professionisti, e l'avvocato Maggino Maggi, «frutto di fantasia», ne è sintesi. Eppoi, i ragazzi ai quali il «mostro» vero un tempo aveva tolto non soltanto la vita ma pure la libertà. E i magistrati terribili, usciti quasi dall'Inquisizione. E il crudele mondo contadino, quello da cui proveniva il Pietro.

Come il vero «mostro di Firenze», il giornalista-killer ammazza e fa scempio delle sue vittime: questo, pero, castra il maschio, violenta le ragazze e strappa loro il fegato per mangiarlo. Non è un po' eccessivo? «In certe culture africane e in quelle dell'Amazzonia, ancora oggi, mangiare il cuore o il fegato del nemico significa impossessarsi del suo coraggio». Il fatto è che anche al mostro presunto, a Pacciani, quelle cose rimanevano oscure. Era diventato una sorta di consigliere particolare per il libro, l'editor per usare un termine oggi in voga, ma le pagine che Cecchi gli portava preferiva non leggerle: se le faceva raccontare. «Io i libri 'un li capisco, sono cose per gente istruita», gli disse una volta. E un'altra: «Un è che uno nasce mostro, mostri si diventa piano piano». E non parlava di sé. Ricorda Cecchi: «Quando si arrivava ai punti diciamo più cruenti, e gli spiegavo quell'Africa e quell'Amazzonia, lui scuoteva la testa e diceva: "Ma questi 'e son mostri veri"».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 GIUGNO 2000

Amico Mattia. **Andreis** Alessia. **Baldi** Andrea. **Bassis** Francesca. **Bassis** Carlotta. **Calabrese** Marta. **Cino** Carlo. **Colombino** Andrea. **Correnti** Matteo. **Damilano** Leonardo. **Di Pardo** Gloria. **Ferrisi** Chiara Serena. **Gennuso** Beatrice Alessandra. **Guglielmo** Andrea. **Ludovico** Davide. **Marino** Daniele. **Mendozza** Massimo. **Montanarella** Desiree. **Palmariello** Beatrice. **Pappalardo** Daniele. **Pellegrino** Irene. **Pilieci** Aurora. **Pilieci** Fiorella. **Sibona** Federica. **Turro** Luca. **Zaccagnino** Michele.

MORTI DENUNCIATI IL 15 GIUGNO 2000

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Ferla** Elena in **Maffezzoni**, a 49, casa di cura Villa Maria Pia (nata a Port Tunisia).

Presso ospedali: **Ansinelli** Bianca, a 13, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Ivrea (TO). **Strano** Alessia, a 25, Molinette, nata Giaveno (TO). **Toso** Adele ved. **Gremo**, a 85, Giovanni Bosco, nata a S. Damiano d'Asti. **Regaldo** Nilda, a 73, Giovanni Bosco, nata a S. Francesco al Campo (TO). **Carmone** Raffaele, a 79, Giovanni Bosco, nata a Marchedona (FG). **Bessone** Felicita in **Rainero**, a 76, Mauriziano Umberto I, nato a Torino. **Di Girolamo** Giovanna ved. **Angileri**, a 88, Giovanni Bosco. **Favero** Alessandro Valentino, a 63, Mauriziano Umberto I, nato a Torino. **Maietti** Giuseppe Francesco, a 59, Molinette, nato a Porino (TO). **Spina** Grazia ved. **Maggio**, a 86, Cottolengo, nata a Lucera (FG). **Anselmo** Lodovico, a 74, Giovanni Bosco, nato a Torino. **Boselli** Ines, a 74, Cottolengo, nata a Milano.

Presso residenza: **Griffa** Teresa ved. **Casiglioni**, a 83, via Giacinto Collegno 4, nata a Moncalieri. **Bruno** Giovanni, a 67, via A. Farinelli 40/5, nato a Mattie (TO).

Nati 26 - Morti 15

NATI REGISTRATI IL 16 GIUGNO 2000

Abba Ilaria. **Anoh** Michelle. **Bocchini** Barbara. **Borda** Vincenzo. **Borgogno** Cristina. **Bucchioni** Francesca. **Chiara** Siddharta. **Colombini** Alessandro. **Danee** Sara. **Luzzi** Fabio. **Marando** Flamina. **Marra** Matteo. **Marzaroli** Maria Luce. **Maserin** Gabriele Paolo. **Massa** Leonardo. **Mastrapasqua** Matteo. **Menozzi** Matteo. **Mohamed** Abdulle Afrah Faysal. **Moretti** Lorenzo. **Oppong** Cristina. **Oudad** Ilyas. **Pasin** Alessia. **Pitaniello** Pietro Alberto. **Patrag** Kamila. **Rossi** Alessandro. **Saikanovic** Smeralda. **Samouh** Karima. **Santullo** Giulio. **Tissot** Liam Pierre. **Tognotti** Giorgio. **Valori** Elisabetta. **Yabar** Venegas Valeria Salomé.

MORTI DENUNCIATI IL 16 GIUGNO 2000

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Demo** Perina ved. **Franco**, a 94, casa di cura S. Vincenzo di Strada S. Vincenzo 49, nata a Torino; **Mattei** Emma, a 79, villa Angelica, nata a Castel di Casio (BO).

Presso ospedali: **Donvito** Cataldo, a 76, Molinette, nato a Gioia del Colle (BA); **Demetri** Valentina ved. **Morello**, a 86, ospedale Amedeo di Savoia, nata a Pollesella; **Venturello** Roberto Fausto, a 33, Molinette, nato ad Asti; **Minenna** Gaetano, a 61, Molinette, nato a Ubotto (BA); **Buttrini** Filomena ved. **Sartoretti**, a 87, Cottolengo, nata a Rocca di Botte (AQ); **Balduzzi** Pietro, a 88, Molinette, nato a Molino dei Torti (AL); **Fusco** Alberto, a 80, Molinette, nato a Caserta; **Cissello** Giuseppe, a 89, Martini, nato a Portacomaro (AT); **Santoro** Rosaria ved. Torinisi, a 77, Molinette, nata a Catania; **Rubiano** Vito Giuseppe, a 73, Giovanni Bosco, nato a Regalbuto (EN); **Marchetto** Antonio, a 66, Molinette, nato a Rivara (TO); **Tessore** Vittoria in **Muso**, a 71, S. Giovanni, Antica sede Oncologia, nata a Moncucco Torinese (AT); **Tamietti** Teresa ved. **Piovano**, a 79, Molinette, nata a Santena (TO); **Fabbri** Elba in Bertoni, a 74, Molinette, nata a Odoltato (FE); **Conteri** Michele, a 72, Giovanni Bosco, nato a Chieri (TO); **Di Palma** Rosa in **Vergano**, a 55, Molinette, nata a Orta Nova (FG); **Gelsomino** Girolamo, a 81, Molinette, nato a Montemaggiore Belsito (PA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pavia** Calogera ved. **Eremita**, a 89, via Susa 27, nata a Racalmuto (AG).

Presso residenza: **Russo** Giovanni, a 66, via Oneraio Vigliani 11/9, nato a Caporetto; **Ceriana** Ezio, a 78, via G.D. Cassini 19, nato a Novara; **Accatino** Ernesto, a 80, via F. Juvarra 29, nato a Torino; **Della Giovampaola** Angiolo, a 73, via G.B. Gandino 8, nato a Montepulciano (SI); **Gorola** Domenico, a 84, via B. Luini 51/E, nato a Torino; **Lupoli** Clara in **Riscegile**, a 51, via Barnaba Panizza 3, nata a Foggia; **Camino** Anna Luigia ved. **Allero**, a 85, via Z.maglia 24, nata a Alba (CN); **Vesco** Giovanna ved. **Masino**, a 87, viale Vila della Regina 26, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Pesce** Secondina ved. **Repetto**, a 82, Medicina Legale, nata a Castel Boglione (AT).

Nati 32 - Morti 29

E' mancata

Giovanna Chirico ved. Albanese

Lo annunciano: figli, nuore, generi e nipoti. Per funerali tel. 011 680.90.50.

— Torino, 19 giugno 2000.

La moglie Francesca, i figli Stefano, Matteo e Chiara col marito Sergio annunciano la scomparsa del

Ing. Gianmarco Casali

Funerali martedì 20 ospedale di Varese ore 14

— Varese 18 giugno 2000

È mancata

Rosa Garis ved. Cocchis

anni 90

Lo annunciano: la sorella Orsolina, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 20 giugno alle ore 9 parrocchia S. Paolo (Cascine Vica).

— Rivoli, 18 giugno 2000

Mamma non è più!
E' cristianamente mancata

Sara Lopresto Buttaglini

Lo annunciano i figli Nunzia con Edmondo Gatto, Mario con Maria Giuffrè e Rocco, rimpianti adorati Gian Domenico, Gian Luca, Nicola, Sara e Alessandro. Siamo grati a medici e infermieri dell'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo e un ringraziamento particolare al dott. Albino Caratozzolo. Per funerali tel. 011 680.90.50.

— Torino, 18 giugno 2000

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Disassonia in Mastricci

anni 80

Ne danno il triste annuncio il marito Michele, i figli: Gerarda, Gina, Pasquale e Giuseppe con rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare al dott. Claudio Amè per le amorevole cure prestate. S. Rosario lunedì 19 corr. alle ore 19 nella parrocchia S. Anna (via G. Medici 63). Per orario e data funerali telefonare al n. 011/921.40.54. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 17 giugno 2000.

Tutto il personale dell'Adriafruit Italia srl si unisce al dolore del suo Presidente sig. Pasquale Mastricci per la perdita della mamma FRANCESCA

La Soccba srl partecipa al dolore del sig. Pasquale Mastricci per la perdita della mamma FRANCESCA.

Le famiglie Antonietti ed Ermini sono vicine a Pasquale ed alla sua famiglia per la scomparsa della cara mamma FRANCESCA.

E' mancato

Gianfranco Pluviano

anni 68

L'annunciano la moglie Susie con Amanda, la sorella Rosanna con Sergio e Chiara. Un grazie di cuore all'amico Franco. Non fiori, ma offerte alla ricerca sul cancro. Funerali martedì 20 giugno ore 14,30 parrocchia S. Bartolomeo - Borgo Nuovo.

— Rivoli, 18 giugno 2000.
O.F. Dario - Rivoli - tel. 011 958.95.77

Ricordano l'amico FRANCO
Piermario Amberti
Marina Gigi Balocco
Franco Bertolotto
Tina Carlo Busso
Lella Giacomo Busso
Annamaria Fausto Cattaneo
Titti, Piercarlo Maina
Esa Beppe Ravizza
Serenella Beppe Zola
Barbara Andrea Zola.

Carla e Serafino con Giovanna, Franca e le loro famiglie piangono il carissimo cugino

Antonio Orlando

— Biella 18 giugno 2000.

Vittore Catella

Mario e Isa Massolo, Pierluigi e Annamaria Gribaudi sono vicini con affetto a Gina e Cetina nel loro grande dolore

— Torino, 18 giugno 2000.

Franco e Elice Schieroni salutano l'impareggiabile UOMO e AMICO

Mario e Massimo Gerbi ricordano affettuosamente l'AMICO

Dioni Buronzo, affettuosamente vicina a Gina e Cetina, piange un indimenticabile AMICO

Renzo e Giuseppina con Elisabetta avranno sempre nel cuore l'indimenticabile e straordinario VITTI.

— Bubbio, 18 giugno 2000.

Sergio e Giorgia Pinnitarina, ricordando con affetto il caro VITTORE, partecipano commossi al grande dolore della famiglia

Lo Studio Fenino compartecipa sentitamente al lutto per la scomparsa di

Vittore Catella

— Torino, 18 giugno 2000.

Giorgio con rimpianto e vicino alla famiglia tutta

Si uniscono al dolore di Carlo e Cetina, Roberto, Clara Frattini

Elena Porro
Serena Morelli
Magda Fenoglio
Carla Marasso
Giulia De Vita
Elda Rigamonti
sono molto vicine a Gina e famiglia nel ricordo del caro VITTI.

Improvvisamente è mancato

Enrico Beato

presidente Bebo car s.r.l.
anni 65

Lo annunciano: moglie, figlio, parenti tutti. Seguirà ulteriore necrologio con data dei funerali.

— Rosta, 17 giugno 2000.

Caro ENRICO, ci mancherai tanto Gisa, Giovanni, Giorgio, Donatella, Guido, Stefano.

Carlo Carla Cristina Elisa Pedronetto angosciati partecipano al dolore di Caterina e Luciano nel ricordo di ENRICO.

È mancato

Nino Novarino

anni 80

Lo annunciano: il fratello Felice, le sorelle Maria e Pierangela e parenti. Funerali in Carmagnola, parrocchia Borgo S. Giovanni, martedì 20 c.m. partendo da via Racconigi 140 ore 9,15.

— Carmagnola, 18 giugno 2000.

Ha raggiunto in cielo la sua Adriana

Giuliana Secchi Dematteis

Annunciano la sua scomparsa Vivi, Luciano con Gisella, Lele, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare dopo ore 9 al numero 011-2053228.

— Torino, 18 giugno 2000.

Annamaria e Franco, addolorati per la scomparsa della cara GIULIANA, partecipano al grande lutto dei cugini Luciano e Vivien.

Partecipano al dolore della famiglia Franca e Fedele.

Franco e Anna Spanna sono vicini a Lucia nio e famiglia.

Addio GIULIANA il mio ultimo affettuoso saluto Carla.

Maria Rosa Scarampo Personale e Agenti Carlotecnica F.a c.i d. partecipano al grande dolore delle famiglie Dematteis e Secchi

Partecipano al dolore della famiglia Dino, Enza Albozzi, Antonietta De Bono, Mikj e Tina De Michiel.

Ricordandoti Ide, Tea, Anna

Le famiglie Tarnagnone Calilli partecipano commosse

Cristianamente è mancato

Zaccaria Reato (Sighi)

Ne danno il dolorosoo annuncio la moglie Lucia, le figlie Loredana e Beatrice con Bruno e Meo, nipoti, fratello, sorelle, cognate e cognati: funerali martedì c.m. ore 9,30 parrocchia S. Cassiano (Grugliasco - To). S. Rosario lunedì 19 ore 18,00 in parrocchia. Dopo la funzione la cara salma proseguirà per il cimitero di Bosano Canavese. Un particolare ringraziamento ai dottori Rosalba D'Alessio e Domenico Surleti, signora Rosalba Brodini, sig. Massimiliano Elia.

— Grugliasco, 18 giugno 2000.
O.F. Varetto - Chivasso (To) Tel. 0119101545

Ti abbracciamo forte. Michele, Omar, Enrico, Stefano, Carla, Veronica, Luca e Franco

Ciao NONY per sempre tuo capo Stefano.

Ciao SIGHI. Don Giuseppe, Elta, Mario, Lilia, Emilia, Pina, Gina e Gino partecipano al dolore della famiglia.

Gughi e Fabrizio Zanon di Valgiurata con le loro famiglie, ricordando un lungo legame di amicizia sono vicini ad Andreina, ai suoi figli ed alla famiglia tutta nel rimpianto di

Aldo Zegna

— Torino, 19 giugno 2000.

Giancarlo e Luisanna Borini partecipano al dolore di Andreina e familiari.

— Torino, 19 giugno 2000.

Piera e Rodolfo Faudella sono vicini al dolore della signora Andreina. Laura e Renata e di tutta la famiglia per la scomparsa dell

Ing. Aldo Zegna

— Biella, 19 giugno 2000.

Sergio e Giorgia Pinnitarina con i loro figli partecipano al grande dolore di Andreina e della famiglia tutta ricordando con affetto il caro ALDO

Ada Zegna Bosso con Maddalena, Maria Luisa, Valentino e Elisabetta, partecipa con affetto al grande dolore di Andreina e figli.

Sergio Avetta con Matelda, Massimo, Davide, Raffaella, Alice e Cecilia sono affettuosamente vicini ad Andreina e Angelo Zegna e famiglie per la dolorosa scomparsa del carissimo ALDO.

Gina Cravetto Zegna e figli partecipano con affetto al dolore di Andreina e famiglia.

Ha raggiunto il suo amato Antonio

Ermenegilda Alassa ved. Taricco

Addolorati lo annunciano la figlia Marina con Ugo; gli adorati nipoti Massimo con Paola, Alessandro, parenti tutti. Funerali in Roreto di Cherasco martedì 20 ore 10,30 partenza dall'ospedale S. Vito ore 9,15. Santo rosario lunedì 19 ore 17,30 parrocchia S. Giovanni Bosco.

— Torino, 17 giugno 2000.

È mancato

cav. Antonio Ujetto (Tunin)

anni 85

Lo annunciano la moglie Agnese, i figli Magda con Giorgio e Luca, Gianni con Franca. Funerali oggi, ore 14, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 17 giugno 2000.

Ciao PARE, sei stato forte. Luca

Emilio, Milena, Gianni, Massimo Ti ricorderanno sempre con tanto affetto.

ANNIVERSARI

1992 — 2000

Bruno Bottosso

Ricordandoti.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono contaggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,29**
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.